



Decreto Dirigenziale n. 79 del 10/06/2015

Dipartimento 52 - Dipartimento della Salute e delle Risorse Naturali

Direzione Generale 5 - Direzione Generale per l'ambiente e l'ecosistema

U.O.D. 7 - UOD Valutazioni ambientali - Autorità ambientale

Oggetto dell'Atto:

VALUTAZIONE DI IMPATTO AMBIENTALE - PARERE DELLA COMMISSIONE V.I.A. - V.A.S. - V.I. RELATIVO AL PROGETTO "PARCO EOLICO COSTITUITO DA 20 AEROGENERATORI DA 2,3 MW CIASCUNO PER UNA POTENZA COMPLESSIVA DI 46 MW" DA REALIZZARSI IN LOC. LUZZANO NEL COMUNE DI CALITRI (AV) - PROPOSTO DALLA SOC. PARCO EOLICO CALITRI SRL (EX SOC. BALTIC WIND INTERNATIONAL APS) - CUP 1833 INTEGRAZIONE DD. 121 DEL 5.08.2014.

IL DIRIGENTE

PREMESSO:

- a) che con D.D. n°121 del 5.08.2014 avente ad oggetto "parco eolico costituito da 20 aerogeneratori da 2,3 MW ciascuno per una potenza complessiva di 46 MW" da realizzarsi in loc. Luzzano nel Comune di Calitri (AV) - proposto dalla Soc. Parco Eolico Calitri srl (ex Soc. Baltic Wind International APS) - CUP 1833 - si è provveduto ad emettere parere di favorevole di compatibilità ambientale su conforme giudizio della Commissione V.I.A., espresso nella seduta del 25.06.2014 con le prescrizioni di seguito riportate:
- *lo stralcio degli aerogeneratori individuati al n. 14 e n. 16 (in planimetria rispettivamente CA14 e CA16) che, sulla base delle risultanze degli studi di microzonazione sismica del territorio di Calitri contenuti nella "Relazione sismica", risultano localizzati in un'area per la quale sussiste un livello rischio medio-alto che non consente nuove edificazioni.*
 - *il rispetto delle condizioni di realizzabilità dell'opera contenute nel parere rilasciato dall'Autorità di Bacino della Puglia con nota prot. generale n. 0000091 del 08/01/2014 e che qui si intendono integralmente richiamate.*
 - *preventivamente all'inizio dei lavori, dovranno essere condotte specifiche indagini geognostiche per la verifica dei livelli piezometrici, al fine di consentire l'adozione, ove necessario, di tutte le cautele per non alterare il naturale deflusso delle acque nonché la qualità delle stesse;*
 - *di evitare l'impiego di materiali impermeabilizzanti negli interventi di sistemazione e di adeguamento delle sedi stradali (sia quelle oggetto di adeguamento che di nuova realizzazione), nonché in quelle di realizzazione delle piazzole di montaggio degli aerogeneratori. Tali opere, così come quelle di drenaggio delle acque superficiali verso gli impluvi esistenti, andranno altresì realizzate rispettando la naturale orografia dei luoghi;*
 - *che sia perseguita la salvaguardia della rete di filari ed della vegetazione presente lungo gli impluvi interferiti dalle opere, compensando eventuali perdite con la formazione di sistemi equivalenti plurispecifici (siepi, filari e fasce arboree); inoltre, dovrà essere previsto il ripristino della vegetazione eliminata durante la fase di cantiere e la restituzione alle condizioni iniziali delle aree interessate dalla realizzazione dell'opera e non più necessarie alla fase di esercizio (piste, aree di cantiere e di stoccaggio dei materiali). Dove non è più possibile il ripristino, sarà da avviare un piano di recupero ambientale con interventi tesi a favorire la ripresa spontanea della vegetazione autoctona;*
 - *che durante la fase di cantiere dovranno essere impiegati tutti gli accorgimenti tecnici possibili per ridurre la dispersione di polveri nel sito e nelle aree circostanti;*
 - *che la progettazione e l'utilizzo delle fonti luminose artificiali, connesse alle esigenze gestionali dell'impianto, dovrà avvenire in conformità a quanto prescritto in materia di contenimento dell'inquinamento luminoso dalla L.R. 12/2002; inoltre, ai fini della tutela delle biocenosi presenti e relativi equilibri ecologici, è necessario prevedere:*
 - *una razionalizzare dell'illuminazione artificiale, evitandone la messa in funzione nei momenti in cui non è significativamente utile;*
 - *evitare l'installazione di sorgenti luminose alla base delle torri eoliche, al fine di limitare effetto attrattivo sull'entomofauna ed eventuali predatori;*
 - *preferire l'impiego di lampade al sodio a bassa o alta pressione;*
 - *in tutti i casi di utilizzo di lampade il cui spettro di emissione comprenda UV, qualora possibile utilizzare filtri volti a minimizzare tali emissioni.*

Per monitorare il reale impatto su avifauna, si propone l'adozione delle seguenti misure:

- *effettuare un monitoraggio che fornisca la stima del tasso di mortalità, attraverso la verifica, alla base di ciascuna torre, della presenza di spoglie di uccelli o chirotteri uccisi o feriti nell'impatto con le pale rotanti; le carcasse di uccelli e chirotteri andranno ricercate al suolo in un raggio uguale all'altezza della torre eolica. Tale attività sarà da condursi per un minimo di 36 mesi dall'attivazione dell'impianto, con cadenza mensile e oneri a carico del proponente. I dati di*

monitoraggio dovranno essere raccolti su apposite schede cartacee e resi disponibili in modo che chiunque, ente o associazione, possa verificarne l'attendibilità; i medesimi dati, inoltre, saranno trasmessi con cadenza annuale all'Amministrazione Comunale competente. Nel caso in cui gli esiti del monitoraggio risultassero allarmanti in determinati periodi dell'anno, occorrerà prevedere opportune misure mitigative, quali, a titolo esemplificativo:

- la sospensione dell'attività eolica in determinati periodi critici dell'anno ovvero la disattivazione permanente, per quelle torri che rivelino i maggiori impatti sulla fauna alata;*
- l'installazione di nuovi dispositivi visivi e/o acustici che eventualmente risultassero efficaci, anche nell'ottica dell'evoluzione delle tecnologie applicabili.*

Si raccomanda:

- al fine di arrecare il minor disturbo alla popolazione residente, che le operazioni di trasporto dei materiali (in particolare gli elementi della turbina) impiegati nella costruzione del parco eolico, siano condotte, con riferimento agli orari di transito degli automezzi e alla viabilità da utilizzarsi, acquisendo il preventivo assenso da parte dell'organo di Polizia Municipale competente per territorio.*
- che le pavimentazioni previste in macadam siano realizzate con la tecnologia ad acqua, senza ricorrere a bitumi e/o catrami*

Inoltre la Commissione V.I.A. ha recepito le prescrizioni imposte dal Ministero dei Beni e delle attività culturali e del turismo -Direzione regionale per i beni culturali e paesaggistici della Campania con nota acquisita al prot. reg. n. 16511 del 23.06.2014 , secondo cui:

- gli aerogeneratori, contrassegnati con i numeri 1 – 7 – 13 - 16 – 20 - 24 – 25 – 26, siano posti ad una distanza superiore a 3 volte l'altezza dell'aerogeneratore dalle aree boscate, così come indicate dal D.P.R. n. 227/2001;*
- b) *che con nota acquisita al prot. reg. n. 517883 del 24.07.2014, la Direzione regionale per i beni culturali e paesaggistici della Campania ha rettificato ed integrato il precedente parere, limitando le prescrizioni agli aerogeneratori contrassegnati con i nn. 1 – 16 – 24- 25 – 26 e stabilendo che siano ripristinate le essenze rimosse ove l'elettrodotto interrato intersechi strutture vegetazionali che caratterizzano i luoghi;*
- c) *che con nota prot. reg. n. 518457 del 24.07.2014, si è provveduto a comunicare al proponente - ai sensi dell'art. 10 bis della Legge n. 241/90 la nota prot. reg. n. 517883 del 24.07.2014, della Direzione regionale per i beni culturali e paesaggistici della Campania;*
- d) *che con nota acquisita al prot. reg. n. 525809 del 29.07.2014, la Soc. Parco Eolico Calitri ha presentato una dichiarazione di accettazione del parere della Commissione V.I.A. espresso in data 25.06.2014, e delle prescrizioni contenute nella nota Direzione regionale per i beni culturali e paesaggistici della Campania del 24.07.2014 prot. n. 517883, comunicando:*
- 1 di rinunciare alla realizzazione degli aerogeneratori contrassegnati con i nn. 1- 16 - 24 – 25- 26 che, alla stregua del parere espresso dalla Direzione regionale per i beni culturali e paesaggistici della Campania, dovrebbero essere posti ad una distanza superiore a 3 volte l'altezza dell'aerogeneratore dalle aree boscate, così come indicate dal D.P.R. n. 227/2001;*
 - 2 ripristinare le essenze rimosse ove l'elettrodotto interrato intersechi strutture vegetazionali che caratterizzano i luoghi;*
 - 3 di rinunciare gli aerogeneratori contrassegnati con i nn. 14 e 16, già stralciati dal progetto dalla Commissione V.I.A,*
 - 4 di rinunciare, a seguito del rilascio del decreto dirigenziale VIA, a qualsivoglia azione relativa alle prescrizioni imposte ed al numero di generatori autorizzati.*

CONSIDERATO :

- a) *che con nota acquisita al prot. regionale n. 493707 del 15/07/2014, è stato trasmesso un documento di denuncia a firma dei cittadini del Comune di Calitri avente ad oggetto: "Opposizione*

all'installazione di un Parco eolico costituito da 20 aerogeneratori da 2,3 MW ciascuno per una potenza complessiva di 46 MW in loc. Luzzano del Comune di Calitri (AV)";

- b) che l'istruttoria relativa alle osservazioni prodotte dai cittadini di Calitri, è stata affidata dalla U.O.D. 07 Valutazioni Ambientali – Autorità Ambientale della Direzione Generale per l'Ambiente e l'Ecosistema al gruppo istruttore costituito da Di Caprio - Cozzolino - D'Aniello, appartenenti alla short list di cui al D.D. n. 648/2011;
- c) Che la Commissione V.I.A. - V.A.S. - V.I., nella seduta del 9.12.2014, ha deciso - sulla base dell'istruttoria delle osservazioni svolta dal sopra citato gruppo istruttore – di integrare le prescrizioni del parere della seduta del 25.06.2014 reso con DD. 121/2014 con la seguente:
- prevedere attività di monitoraggio dell'inquinamento acustico ed elettromagnetico in fase di esercizio dell'opera rendendo noti e pubblici i risultati ottenuti mediante messa a disposizione degli stessi ai Comuni interessati e tramite sito web in cui verranno pubblicati i dati elementari e un report semestrale dei risultati del monitoraggio.

RITENUTO, di dover integrare il D.D. n°121 del 5.08.2014;

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dall'U.O.D. 07 Valutazioni Ambientali della Direzione Generale per l'Ambiente e l'Ecosistema;

D E C R E T A

per i motivi espressi in narrativa e che qui si intendono integralmente trascritti e confermati:

1. Di integrare il D.D. n°121 del 5.08.2014, su conforme giudizio della Commissione VIA – VI – VAS, espresso nella seduta del 9.12.2014, con la seguente prescrizione:
 - *prevedere attività di monitoraggio dell'inquinamento acustico ed elettromagnetico in fase di esercizio dell'opera rendendo noti e pubblici i risultati ottenuti mediante messa a disposizione degli stessi ai Comuni interessati e tramite sito web in cui verranno pubblicati i dati elementari e un report semestrale dei risultati del monitoraggio.*
2. Di specificare che tutte le condizioni e le prescrizioni contenute nel DD. n. 121/2014 restano ferme ed invariate;
3. Di rendere noto che ai sensi dell'art. 3, comma 4 della L. n. 241/90 e s.m.i., contro il presente provvedimento è ammessa proposizione di ricorso giurisdizionale avanti il Tribunale Amministrativo Regionale competente per territorio, entro 60 giorni dalla data di avvenuta notifica e/o pubblicazione sul BURC, ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni dalla data di pubblicazione sul BURC;
4. Di trasmettere il presente atto:
 - 4.1 al proponente Soc. Parco Eolico Calitri srl con sede in San Donaci (BR) 72025 Via Vittorio Alfieri n. 26;
 - 4.2 all'ARPAC per i controlli di cui all'art. 29 comma 2 del D.Lgs. 152/2006;
 - 4.3 alla UOD 51 02 04 00 - Energia e carburanti;
 - 4.4 alla competente U.O.D. 40.03.05 Bollettino Ufficiale per la relativa pubblicazione sul BURC della Regione Campania, anche ai fini degli adempimenti ex D.Lgs 14 marzo 2013, n. 33.

Dr. Raimondo Santacroce